

## Abstract

DANIELE CHINNI (a cura di), *Potere e opinione pubblica. Gli organi costituzionali dinanzi alle sfide del web*

Il Volume raccoglie gli Atti del Seminario “Potere e opinione pubblica. Gli organi costituzionali dinanzi alle sfide del *web*”, svoltosi il 30 novembre 2018 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi Roma Tre. Il Seminario aveva come obiettivo – come si dice nel breve saggio introduttivo – studiare l’uso del *web* da parte degli organi costituzionali. L’avvento di *Internet*, infatti, è per lo più studiato dai costituzionalisti sul versante dei diritti, mentre minore attenzione è sinora stata apprestata alle ricadute sulla forma di governo.

La Prima Parte del Volume raccoglie le quattro relazioni su Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.

Quella sul Parlamento di Bergonzini, richiamata la peculiare posizione delle Camere riguardo la pubblicità dei lavori e analizzata la nozione di opinione pubblica, si concentra sulle potenzialità del *web 2.0* per le attività parlamentari, con particolare riferimento all’interattività e ai suoi possibili utilizzi da parte delle Commissioni. La relazione di Piccirilli sull’attività del Governo in rete mette in evidenza, per un verso, come la comunicazione sia quasi esclusivamente *top-down*, perché solo marginalmente utilizza modalità interattive di coinvolgimento dei cittadini e, per un altro, quanto siano profondi i cambiamenti in atto dei procedimenti decisionali interni al Governo. Faraguna, nel suo lavoro sulla presenza *online* del Presidente della Repubblica, compie una analisi dei contenuti del sito istituzionale e di quelli veicolati tramite i *social media* e osserva, in particolare, come l’uso del *web* possa facilitare una torsione della forma di governo. La relazione di Nisticò sulla Corte costituzionale, infine, si occupa degli aspetti essenziali relativi al rapporto con il *web*, indagando in particolare i profili relativi alle nuove strategie comunicative della Corte, alla pubblicazione delle pronunce *online* e all’uso dei comunicati stampa.

La Seconda Parte del Volume raccoglie gli interventi.

Il contributo di Vernata si propone di verificare come le nuove dinamiche del consenso stiano influenzando sull’andamento del processo democratico e sul paradigma della rappresentanza politica. Serges muove da una riflessione sulle finalità cui *Internet* è naturalmente preposto per, poi, analizzare quali siano quelle per le quali il *web* è utilizzato dagli organi costituzionali.

Gli interventi di D’Andrea e Trapani hanno per oggetto il rapporto tra Pubblica Amministrazione e *web*. Il primo, dopo aver escluso che la rete possa essere utilizzata per realizzare modelli di *e-democracy* o di *e-government*, osserva come essa possa migliorare i servizi pubblici, garantendo un più elevato standard di

tutela dei diritti. Il secondo rileva che, pur essendoci questioni aperte, l'evoluzione del contesto digitale ha già permesso una migliore comunicazione da parte delle amministrazioni e un più ampio godimento dei diritti da parte dei cittadini.

Due interventi, infine, si concentrano sull'utilizzo del *web* da parte della Corte costituzionale. Covino esamina il progetto del "Viaggio nelle carceri", mettendo in evidenza come esso si fondi sulla esigenza di "comunicare", secondo modalità e canali diversi rispetto alle proprie decisioni, i valori della Costituzione. Vaccari prende in esame i comunicati stampa utilizzati dal giudice delle leggi prima e contestualmente alla pubblicazione delle decisioni, analizzando in particolare quelli utilizzati nel c.d. caso Cappato.

Il Volume si chiude con le Conclusioni di Carnevale, il quale tira le fila dei lavori offrendo ulteriori spunti di riflessione. In particolare, si sofferma sul rapporto tra comunicazione e riservatezza (che, pur in diversi modi, caratterizza tutte le esperienze degli organi costituzionali sul *web*) e sulla varietà delle modalità comunicative utilizzate sui siti istituzionali.

## *Abstract*

DANIELE CHINNI (a cura di), *Power and Public Opinion. Constitutional Bodies on the Web*

The Volume contains the papers drafted by the participants in the Seminar “*Power and Public Opinion. Constitutional Bodies on the Web*”, happened at the Department of Law, Roma Tre University, on 30<sup>th</sup> November 2018. The Seminar aimed to study – as the introduction shows – the use of the web by the constitutional bodies. Internet advent, in fact, is mostly studied by the constitutionalists on the human rights side, while less attention has been given to the effects on the form of government.

The First Part of the Volume contains the essays about Parliament, Government, President of the Republic and Constitutional Court.

The essay on Parliament by Bergonzini, after recalling the constitutional duty of the Parliament to publicize its proceedings and analyzing the notion of public opinion, is focused on the potential of web 2.0 for parliamentary activities, with particular reference to interactivity and its possible use by the Commissions. The essay by Piccirilli on the Government online shows, on one side, that communication is mostly only top-down and hardly involve citizens in a properly interactive way and, on the other side, that communication techniques emphasize the deep changes that are undergoing in the inner decision-making procedures of the Government. Faraguna, in his essay on the presence of the President of the Republic online, analyzes the institutional website and the use of the *social media* and investigates whether new media might facilitate a transformation of the form of government. The essay by Nisticò, finally, deals with the essential aspects of the relationship between the Italian Constitutional Court and the web, mostly investigating the Court’s new communication strategies, the publication of rulings online and the use of press releases.

The Second Part of the Volume collects the interventions.

The paper by Vernata aims to verify how new consensus dynamics have been affecting the democratic process and the paradigm of representative democracy. Serges makes some reflections on the natural aims of the internet and then analyzes the ones for which constitutional bodies use the web.

Papers by D’Andrea and Trapani are focused on the relationships between Public Authorities and the web. D’Andrea argues against the implementation of “e-democracy” and “e-government” and notices, instead, that web can improve efficiency of public services and provide a higher protection of human rights. Trapani shows that the evolution of the digital context provides not only

a better communication by the PA but also an extended generalized protection of citizen's rights.

Two papers, finally, focused on the use of the web by Italian Constitutional Court. Covino analyzes a project undertaken in 2018-2019 named "Viaggio nelle carceri" (A Journey Through Jails), pointing out that it wants to "communicate" the values of the Constitution in different ways than the Court's rulings. Vaccari examines the press releases used by the Court before and simultaneously with the publication of the rulings, analyzing in particular those used in the so called Cappato case.

The final remarks by Carnevale offer further reflections on the theme of the Seminar. In particular, the essay focuses on the relationship between communication and confidentiality (which, albeit in different ways, characterizes all the experiences of the constitutional bodies on the web) and on the variety of communication methods used on institutional websites.

*Monografie*

1. F. Mannella, *Giudici comuni e applicazione della Costituzione*, 2011
2. G. Pistorio, *Interpretazione e giudici. Il caso dell'interpretazione conforme al diritto dell'Unione europea*, 2012
3. E. Frontoni, *Pareri e intese nella formazione del decreto legislativo*, 2012
4. G. D'Alessandro, *La nullità della legge. Percorsi della cultura giuridica italiana del Novecento*, 2012
5. A. Iannuzzi, *Regolamenti delle Regioni. Questioni teoriche e aspetti problematici*, 2012
6. G. Fontana, *Il referendum costituzionale nei processi di riforma della Repubblica*, 2013
7. F. Mannella, *I "diritti" delle unioni omosessuali. Aspetti problematici e casistica giurisprudenziale*, 2013
8. T. Guarnier, *Interpretazione costituzionale e diritto giurisprudenziale. Specificità e problemi dell'interpretazione costituzionale nell'ordinamento giuridico integrato*, 2014
9. D. Chinni, *Decretazione d'urgenza e poteri del Presidente della Repubblica*, 2014
10. M. Atripaldi, *La tutela del risparmio popolare nell'ordinamento italiano. Dinamiche attuative dell'art. 47, II comma, Cost.*, 2014
11. A. Longo, *Tempo, interpretazione, Costituzione. Vol. I. Premesse teoriche*, 2016
12. P. Scarlatti, *Diritto costituzionale transitorio*, 2016
13. A. Iannuzzi, *Il diritto capovolto. Regolazione a contenuto tecnico-scientifico e Costituzione*, 2018
14. G. Pistorio, *Maxi-emendamento e questione di fiducia. Contributo allo studio di una prassi legittima*, 2018
15. G. Fares, *Prestazioni sociali tra garanzie e vincoli*, II ed., 2018

*Collettanee*

1. C. Colapietro (a cura di), *Il diritto di accesso e la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi a vent'anni della legge n. 241 del 1990*, 2012
2. M. Siclari (a cura di), *Il pluralismo delle fonti previste dalla Costituzione e gli strumenti per la loro ricomposizione*, 2012
3. C. Colapietro, A. Salvia (a cura di), *Assistenza, inclusione sociale e diritti delle persone con disabilità. A vent'anni dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104*, 2013
4. L. Califano, C. Colapietro (a cura di), *Le nuove frontiere della trasparenza nella dimensione costituzionale*, 2014

5. A. Iannuzzi (a cura di), *La ricerca scientifica fra possibilità e limiti*, 2015
6. C. Carletti (a cura di), *Il regime giuridico della pesca e dell'acquacoltura alla luce del diritto internazionale del mare e dell'Unione europea. Profili normativi, strutturali e operativi nella dimensione multilivello*, 2016
7. L. Califano, C. Colapietro (a cura di), *Innovazione tecnologica e valore della persona. Il diritto alla protezione dei dati personali nel Regolamento UE 2016/679*, 2017
8. C. Colapietro, M. Atripaldi, G. Fares, A. Iannuzzi (a cura di), *I modelli di welfare sanitario tra qualità e sostenibilità. Esperienze a confronto*, 2018
9. A. Morelli, A. Iannuzzi, C. Aliberti (a cura di), *Autonomie territoriali e Unione europea. Fonti, istituzioni, diritti*, 2018
10. C. Carletti, C. Colapietro (a cura di), *Impegni internazionali e misure legislative nazionali per una rinnovata regolamentazione della materia della pesca marittima e dell'acquacoltura*, 2018

#### *Studi e Ricerche*

1. C. Colapietro, *Diritti dei disabili e Costituzione*, 2011
2. P. Carnevale, *Le cabale della legge. Raccolta di saggi in tema di semplificazione normativa e manovra "taglia-leggi"*, 2011
3. G. Serges, *Lecture di diritto pubblico*, 2011
4. M. Ruotolo, *Sicurezza, dignità e lotta alla povertà. Dal "diritto alla sicurezza" alla "sicurezza dei diritti"*, 2012
5. F. Rimoli, *Democrazia, Pluralismo, Laicità. Di alcune sfide del nuovo secolo*, 2013
6. P. Carnevale, *La Costituzione va alla guerra? Raccolta di saggi in tema di rapporti fra guerra e Costituzione filtrati alla luce della prassi (anni 2002-2010)*, 2013
7. M. Ruotolo, *Interpretare. Nel segno della Costituzione*, 2014
8. G. Serges, *Sentenze costituzionali e dinamica delle fonti*, 2015
9. P. Carnevale, *Rivedere la Costituzione: la forma, la prassi*, 2016
10. L. Califano, *Privacy: affermazione e pratica di un diritto fondamentale*, 2016
11. C. Colapietro, *La "terza generazione" della trasparenza amministrativa. Dall'accesso documentale all'accesso generalizzato, passando per l'accesso civico*, 2016
12. C. Colapietro, *Il diritto alla protezione dei dati personali in un sistema delle fonti multilivello. Il Regolamento UE 2016/679 parametro di legittimità della complessiva normativa italiana sulla privacy*, 2018



Finito di stampare nel mese di novembre 2019  
dalla *Tipografia Cicchetti* - Isernia